

Posta elettronica certificata, l'obbligo da fine novembre

Pubblicato: Venerdì 28 Ottobre 2011

La scadenza si avvicina: entro martedì 29 novembre le società di persone e di capitali italiane, anche se in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale, **devono comunicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al Registro delle Imprese**. Il tutto senza oneri di diritti e bollo.

In questo contesto un aiuto viene da InfoCamere: la società consortile di informatica del sistema camerale ha predisposto infatti un servizio web, accessibile dalla home page del sito www.registroimprese.it, che consente non solo di **adempiere all'obbligo della comunicazione in modo rapido e sicuro**, ma anche di conoscere l'eventuale indirizzo PEC di una società iscritta nel Registro delle Imprese. Le linee-guida sono poi consultabili online sul sito della Camera di Commercio varesina www.va.camcom.it.

Con l'iscrizione della PEC le società avranno una vera e propria sede legale "elettronica" accessibile da chiunque e senza costi con la consultazione online del Registro Imprese. Inoltre, l'indirizzo PEC potrà essere usato per la comunicazioni e le notificazioni con pieno valore legale di atti e documenti nella corrispondenza tra le società, la Pubblica Amministrazione e i professionisti.

La Posta Elettronica Certificata consente infatti di scambiare messaggi (e documenti allegati) con la massima sicurezza e con lo stesso valore legale della raccomandata con ricevuta di ritorno. E' garantita insomma la certezza dell'invio, della consegna, dell'immodificabilità del contenuto e della riservatezza del messaggio, oltreché dell'identificazione della casella mittente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it